COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE Seduta del 28/04/2014 n. 10

OGGETTO:

Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013: Approvazione.

Il giorno **Ventotto** del mese di **Aprile** dell'anno **Duemilaquattordici,** alle ore **21.25** nella Sala Consiliare della Residenza municipale, convocato con lettera d'invito notificata a norma di legge, in sessione **ordinaria** si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza di prima convocazione ed in seduta pubblica .

Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	TASSI	ARDUINO	Sindaco	Si
2	BALDELLI	PIERAMELIO	Consigl.re	Si
3	GIACOMETTI	ALESSANDRO	Consigl.re	Si
4	CERESANI	DANIELE	Consigl.re	Si
5	SILVI	MARCO	Consigl.re	Si
6	CARBINI	PATRIZIA	Consigl.re	Si
7	AVALTRONI	MATTEO	Consigl.re	Si
8	QUAGLIANI	GIACOMO	Consigl.re	Si
9	SABATINI LUCARELLI	TANIA	Consigl.re	Si
10	CHIAPPA	BRUNO	Consigl.re	
11	PROCACCINI	EMANUELE	Consigl.re	Si
12	COPPA	DANILO	Consigl.re	Si
13	ZANNOTTI	EMILIO	Consigl.re	
14	SEBASTIANELLI	MARCO	Consigl.le	
15	BELARDINELLI	STEFANO	Consigl.re	
16	FRATINI	GIORGIO	Consigl.re	Si
17	SBAFFI	ENRICO	Consigl.re	Si
18	GNAHE MATHIAS	É presente	CONS. AGG.	
19	GNAHE MATHIAS	non É presente	CONS.STRA.AGG.	Si
	Presenti N. 14	Assenti N. 5		

Assiste il segretario comunale DR. TEOFILO CELANI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. ARDUINO TASSI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Consiglieri:

1) ENRICO SBAFFI 2) PATRIZIA CARBINI 3)

Sono presenti gli assessori esterni:

- Mancini Marcello
- Correani Luca
- Vernuccio M. Rosaria
- Rossi Valerio

II Sindaco

enuncia l'argomento iscritto al punto n. 2 dell'o.d.g. della presente seduta: "Approvazione del rendiconto consuntivo di gestione: esercizio finanziario 2013".

Sindaco

In passato non abbiamo mai nascosto né i risultati, né le criticità eventualmente presenti nei consuntivi che sono stati, via via, presentati all'esame del Consiglio. Credo che in questa occasione, e con relazione al rendiconto 2013, si possa sostanzialmente affermare che ci troviamo di fronte ad un esito che documenta una sana amministrazione e gestione del bilancio. Ritengo fosse giusto portare il rendiconto all'esame di questo Consiglio, che è quello sotto la cui giurisdizione il bilancio 2013 è stato gestito, così come invece penso sia corretto che l'approvazione del bilancio di previsione venga demandata alla Amministrazione ventura.

Si dà atto che il

Ragioniere

illustra la proposta sul piano tecnico, soffermandosi sia sull'aspetto finanziario che sul profilo economico-aziendale. Precisa che circa 105.000 Euro dell'avanzo di amministrazione, quantificato in 283.000 Euro, saranno vincolati alla compensazione di eventuali crediti di incerta esigibilità; per quel che riguarda l'aspetto più precipuamente economico/aziendalistico, si evidenzia un utile di gestione di circa 216.000 Euro. Aggiunge che, come evincibile dalle dechiarazioni dei singoli Responsabili di Settore, non risultano debiti fuori bilancio. Sottolinea che il Comune è in regola per nove dei dieci parametri che potrebbero evidenziare una situazione di possibile dissesto. Precisa, infine, che per quanto riguarda le spese di rappresentanza, la spesa 2013 è stata accertata in complessivi 912 Euro.

Di seguito, su esplicita richiesta del Consigliere **Procaccini**, puntualizza che i 105.000 Euro accantonati concernono, in particolare, somme iscritte nei ruoli Equitalia, i cui tempi di consegna sono tra l'altro, di anno in anno, spostati in avanti dai Governi in carica.

Procaccini

Cinque anni fa l'avanzo di amministrazione era quantificato in circa 120.000 Euro, ed è ormai salito sino a 283.000. Perché, a fronte di questa disponibilità che cresceva, nel corso di questi anni si è continuato con una politica impositiva in aumento su Irpef, Imu ed altre imposte?

Ragioniere

Per quel che concerne l'IMU, nel 2013 è stata confermata la strutturazione già vigente nel 2012, mentre per la cosiddetta 'mini-lmu' il Governo non dava ai Comuni alcuna facoltà di non risuoterla: disponeva soltanto che il 40% fosse a carico del contribuente, e c'era il rischio che una non-applicazione potesse configurare un danno erariale. Va inoltre tenuto presente che i 283.000 Euro non sintetizzano un avanzo conseguito nel 2013, ma sono la sommatoria dell'esito di tutti gli esercizi pregressi.

Sindaco

Si tratta, in sostanza, di un dato dovuto ad un effetto di 'trascinamento' dell'attività svolta negli esercizi precedenti. Se questo dato viene letto senza tener conto di questo aspetto pluriennale, è facile concludere che "avanzano soldi e ciò nonostante si fanno pagare più tasse", mentre la realtà è diversa.

Procaccini

Sta di fatto, però, che l'avanzo di amministrazione è aumentato.

Ragioniere

Da un punto di vista tecnico occorrerebbe, semmai, meravigliarsi del contrario, tenuto tra l'altro presente che, nonostante l'avanzo di Amministrazione, il Comune non ha comunque mai negato il suo intervento allorquando se ne è presentata la necessità.

Procaccini

Ma se l'avanzo di amministrazione cresce, è automatico porlo in relazione anche ad un aumento delle entrate. E se in un periodo di crisi noi riusciamo ad accantonare fondi, è anche legittimo chiedersi se non sarebbe stato opportuo agevolare di più i

cittadini, magari accantonando qualcosa di meno.

Ragioniere

Non si può guardare ai 283.000 Euro di avanzo di amministrazione come se fossero esclusivamente il prodotto dell'apporto economico dei cittadini, quando invece parte considerevole di quei fondi deriva da una 'ripulitura' delle partite di bilancio. L'avanzo di competenza, sotto il puro profilo della gestione 2013, è stato di 8.000 Euro, ed era materialmente impossibile evitare che si registrasse. Si sarebbero potuti incassare 8.000 Euro in meno riducendo, per esempio, l'aliquota Ici di un valore dimensionato, forse, ad uno 0,1, esercizio praticamente impossibile perché le aliquote si determinano in anticipo, quando ancora non si sa quanto materialmente si riscuoterà, quando insomma nessuno può dire con certezza se si incasserà di più o di meno.

Sindaco

Va tenuta presente la probabilità che il Governo, quale che sia, opererà nel prossimo futuro ulteriori tagli a danno degli Enti Locali, e chiudere un consuntivo con questo risultato va dunque interpretato come un atto di responsabilità.

Si dà atto che, a questo punto della discussione, il

Segretario

spiega con esempi pratici le modalità di una bonifica del bilancio, andando a ripulirlo, ad esempio, di residui attivi e/o passivi quali crediti o debiti non più esigibili, ovvero somme in uscita che si ha certezza non verranno più utilizzate, dal che si possono conseguire risultati che si riversano poi produttivamente sull'avanzo di amministrazione, e dà atto al Ragioniere di avere effettuato questa operazione laddove in altri Comuni si è spesso costretti invece a sollecitarla ai responsabili degli Uffici Finanziari.

Si dà, infine, atto che il

Sindaco

ricorda come l'apposito accantonamento di somme abbia consentito di risolvere positivamente, anni fa, la congiuntura connessa alla controversia Cavalieri.

PROVINCIA DI ANCONA IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unita proposta di atto deliberativo;

VISTI gli allegati pareri favorevoli;

del RESPONSABILE del SERVIZIO in data 25.03.2014

che qui si intendono integralmente richiamati e che formano parte integrante del presente atto;

con voti Favorevoli n. 10 Contrari n. 2 (Fratini, Sbaffi) Astenuti n. 1 (Procaccini)

DELIBERA

di approvare la proposta allegata.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

PREMESSO che:

- * con la precedente deliberazioni C.C. n. 39 del 15.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 e il triennale 2013-2015;
- * con deliberazione consiliare:
 - n. 58 del 28.11.2013 ad oggetto:" Assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2013";
 - sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- *con deliberazione n. 50 del 11.10.2013 esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri finanziari del bilancio(ex art.193 d.lgs n.267/2000)";

RICHIAMATO:

- l'art. 227, comma 2 del D.Lgs. 28.08.2000, n. 267/2000 il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto patrimoniale;

PRESO ATTO CHE:

- * la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- * il Tesoriere Comunale Banca di Credito Cooperativo di Ostra Vetere ha reso il conto della gestione 2013 ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 29.01.2014 giusto prot.n.692;
- * l'economo comunale in qualità di agente contabile ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art.233 del D.Lgs n.267/2000;
- *il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto dell'economo e del tesoriere, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2013 con le risultanze del conto del bilancio;

VERIFICATO che con nota del 29.03.2014 prot.n. 2287, il rendiconto e i documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTA:

- la deliberazione della Giunta Municipale n. 44 del 24/03/2014 esecutiva, con la quale veniva approvato lo schema di rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2013 comprendente il conto del bilancio, il conto del patrimonio, il conto economico con relativo prospetto di conciliazione e la relazione illustrativa della gestione contenente valutazioni di efficacia dell'azione condotta, i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche e l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art. 242 del d.lgs n.267/2000, approvata con Decreto Ministero Interno 18.02.2013 per il triennio 2013-2015 in base ai quali questo Comune risulta non essere deficitario;

DATO ATTO:

- che non esistono alla data del 31.12.2013 debiti fuori bilancio, così come indicato dalla certificazione allegata al presente provvedimento;
- delle risultanze dell'aggiornamento degli inventari effettuate in conformità dell'art. 230, 7°comma del D. Lgs. 267/2000 ;
- che il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013, come risulta dalla certificazione trasmessa con modalità elettronica attraverso la firma digitale alla Ragioneria generale dello Stato in data 14.03.2014 prot. n.1962(scadenza perentoria 31.03.2014);
- che con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 2/014 del 25.02.2014 esecutiva, in attuazione dell'art. 228-comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, si è provveduto all' operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi (da rimandare all' esercizio 2014);

DATO ATTO altresì:

* che ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del D.L.n.112/2008 convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2008, n.133 gli enti pubblici soggetti al Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici(Siope), sono obbligati ad allegare al rendiconto i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulativi dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide. Con la predetta norma il Consiglio Comunale prende visione

degli incassi e dei pagamenti aggregati secondo codici gestionali specifici del sistema SIOPE, differenti da quelli del bilancio finanziario ed in presenza poi di scostamenti fra le scritture dell'ente ed i corrispondenti valori Siope superiori al 1% è necessario allegare una "relazione predisposta dal responsabile finanziario

esplicativa delle cause che hanno determinato tale situazione e delle iniziative adottate per pervenire,nell'anno successivo, ad una corretta attuazione delle rilevazioni Siope" (art. 2 del decreto Ministero Economia e Finanze 23.12.2009);

* della nota informativa debiti/crediti reciproci tra il Comune e le società partecipate(da allegare a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 al rendiconto della gestione), in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legga 7.08.2012 n. 135;

PRESO ATTO del prospetto di cui al decreto 23.01.2012 del Ministero dell'Interno relativo all" Elenco delle spese di rappresentanza " sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2013" da allegare, così come disposto dall' art.2 del predetto decreto, al rendiconto della gestione;

PRESO ATTTO altresì della relazione del Revisore del Conto di cui all'art.239, 1°comma, lettera d) del D.Lgs n.267/2000 in merito al rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente esposti:

- 1. di approvare ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2013 composto da:
- * il Conto del Bilancio di cui all'art. 228 del D. Lgs. 267/2000;
- * il conto del patrimonio di cui all'art.230 del D.Lgs. n.267/2000;
- * il conto il Conto Economico di cui agli artt. 229 D.Lgs. n. 267/2000; i quali sono allegati al presente provvedimento;
- 2.- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2013, un avanzo di amministrazione pari ad € 283.301,63 la cui determinazione è riportata

nell' allegato prospetto (1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 3- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell' avanzo di amministrazione al bilancio di previsione per l'esercizio in corso nei modi e nei termini previsti dall'art.187 del D.Lgs n.267/2000;
- 4.- di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari ad € 216.692,05;
- 5.- di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di € 3.280.087,91 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2013€	3.063.395,86
Variazioni in aumento€	466.444,74
Variazioni in diminuzione€	249.752,69
Patrimonio netto al 31/12/2013€	3.280.087,91

6.- di dare atto che non esistono alla data del 31.12.2013 debiti fuori bilancio così come riportato dalla certificazione allegata al presente provvedimento;

7.- di dare atto altresì:

- dei risultati delle operazione di aggiornamento degli inventari dei beni comunali (art. 230 D.Lgs. 267/2000) al 31.12.2012;
- che sulla base della tabella, allegata al presente provvedimento, di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M interno del 18/02/20133 per il triennio 2013-2015, questo Ente risulta non essere deficitario;
- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell' anno 2013 e la relativa situazione delle disponibilità liquide non presentano scostamenti con le scritture del Comune;
- che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'art.16, comma 26 del D.L.13.08.2011 n.138 convertito con modificazioni dalla Legge n.148/2011 e del D.M Interno 23.01.2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2013 deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti:
- b) pubblicato sul sito istituzionale del Comune;
- con il precedente atto n. 50 del 11.10.2013 esecutiva si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia

degli equilibri finanziari del bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 193, 2° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- della nota informativa, allegata al presente provvedimento, dei debiti/crediti tra il Comune e le società partecipate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 6.7.2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legga 7.08.2012 n.135;
- 8.- di disporre l'espletamento delle formalità di pubblicazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Allegato "1"

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (D.P.R. 194/96) ANNO: 2013

 	GESTIONE		TOTALE
 	 Residui 	 Competenza 	
 Fondo di cassa al 1' Gennaio			610.950,79
 RISCOSSIONI	 1.196.092,71	 3.557.280,94	4.753.373,65
 PAGAMENTI	1.135.498,25	 3.488.041,52	4.623.539,77
	740.784,67		
PAGAMENTI x AZIONI ESECU NON REGOLARIZZ. AL 31/12.	0,00		
 Differenza	740.784,67		
 RESIDUI ATTIVI	 883.922 , 79	1.303.762,48	2.187.685,27
 RESIDUI PASSIVI 	1.333.394,16	1.311.774,15	2.645.168,31
 Differenza	-457.483,04		
 AVANZO(+) o DISAVANZO(-). 	283.301,63		
RISULTATO DI AMMINISTRA! -Fondi vincolati -Fondi per finanziamenti spese in Conto Capitale -Fondi di ammortamento -Fondi non vincolati	105.034,90 13.680,50 0,00 164.586,23		

Li 30/04/14

IL SEGRETARIO IL RESPONS.DEL SERV.FINANZIARIO IL RAPPRESENTANTE LEGALE

.....

L'UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA

Lì, 25.03.2014

L'ISTRUTTORE F.to BARTOLONI GIUSEPPE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, AI SE	ENSI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 8 AGOSTO						
2000, N. 267 X Parere favorevole.							
Lì, 25.03.2014							
LI, 23.03.2014	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to BARTOLONI GIUSEPPE						
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, AI SI 8 AGOSTO 2000, N. 267.	ENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO						
X Parere favorevole.							
Parere contrario, per le seguenti motivazioni:							
Lì, 25.03.2014	II DACIONIEDE						
	IL RAGIONIERE F.to BARTOLONI GIUSEPPE						

Ufficio :RAGIONERIA

Argomento: FINANZE E BILANCIO

IL PRESIDENTE f.to ARDUINO TASSI IL SEGRETARIO f.to DR. TEOFILO CELANI

PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

Serra de' Conti Iì, 07/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to RAOUL MANCINELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dal 07/05/2014 al 22/05/2014 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima. Serra de' Conti lì, 23/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to RAOUL MANCINELLI

ESECUTIVITÀ

Esecutiva dal 18/05/2014, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, essendo stata pubblicata il 07/05/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to RAOUL MANCINELLI